

Sì alla norma in Finanziaria che dà un anno in più ai professionisti per i compensi tracciabili

Bancomat negli studi con eccezioni

Allo studio esoneri dai pagamenti su c/c per protestati o falliti

DI ROBERTO MILIACCA

Il governo si ammorbidisce un po' sui pagamenti tracciabili. E non solo «regala» un anno di tempo in più a tutti i professionisti, e agli autonomi in genere, per costringerli ad accettare, dai propri clienti, solo compensi tracciabili, cioè fatti con bancomat, carte di credito o assegni (fino al 30 giugno 2008 si potrà ancora pagare con i contanti fino a 1.000 euro, soglia che poi si dimezzerà fino al 30 giugno 2009, per poi rimanere, da quella data in avanti, solo per parcelle inferiori a 100 euro), ma prevederà anche dei casi di esonero dall'utilizzo di pos e simili per al-

cune categorie di soggetti. E' quanto prevede un emendamento del governo alla Finanziaria approvato ieri dall'aula della camera, dopo una lunga discussione tra maggioranza e opposizione e dopo tutta una serie di tentativi, da parte del governo e del relatore Michele Ventura, di scrivere un testo che venisse incontro alle richieste

della Cdl (contraria al pagamento con la moneta elettronica per le piccole cifre). Alla fine proprio Ventura, che aveva proposto l'emendamento soft, ha deciso di ritirarlo visto che l'opposizione stava utilizzando quell'articolo come arma per fare ostruzionismo. Ed è stato il governo, anche sulla base delle indicazioni dell'ex presidente della camera, Luciano Violante, a farsi carico di eventuali ammorbidimenti, con un futuro decreto ministeriale che porterà la firma del ministro per l'economia Tommaso Padoa-Schioppa e del suo viceministro Vincenzo Visco, dei «casi di esonero per condizioni impeditive di carattere oggettivo dai pagamenti con moneta elettronica o bonifici bancari dei compensi dei professionisti ai fini della tracciabilità». «Siccome non siamo né sordi né ciechi», ha detto il sottosegretario all'economia, Alfiero Grandi, «risolveremo la questione. Abbiamo verificato che si può fare con decreto ministeriale». Le questioni che Vio-

lante sottoponeva all'aula, e che saranno probabilmente oggetto del dm, riguardavano i casi dei cittadini falliti o di quelli protestati, che non hanno accesso a conti correnti bancari e che quindi non potrebbero pagarsi neppure le spese legali dell'avvocato, oppure le città dove non c'è neppure uno sportello bancario o, ancora più semplicemente, il lavoratore straniero immigrato che non può accendere un conto corrente perché non ha ancora i documenti idonei secondo il sistema bancario.

Ma i lavori di ieri alla camera hanno visto anche altri emendamenti presentati dal governo al testo della Finanziaria 2007 e approvati. Come l'articolo 7 sulle addizionali Irpef. La norma consente ai comuni di aumentare l'addizionale di 0,8 punti percentuale anziché, come previsto finora, di 0,5 punti con aumenti annui di 0,2 punti. Una richiesta di stralcio dell'opposizione non è stata accolta perché l'articolo contribuisce per 500 milioni alla copertura complessiva della Finanziaria. Una norma che

ha il via libera proprio nel giorno in cui il Fondo monetario dà il suo placet alla manovra purché vengano mantenuti gli impegni sui saldi. In arrivo invece, con un emendamento governativo, il caro patente, cioè l'aumento delle «tariffe applicabili per le operazioni in materia di motorizzazione» (foglio rosa per i neo patentati, la revisione dell'auto, il duplicato della patente, compreso il certificato e i contrassegni per i ciclomotori), da cui arriveranno nelle casse dell'erario circa 50 milioni di euro.

Il premier Romano Prodi nel pomeriggio ha invece incontrato con Padoa-Schioppa e Pierluigi Bersani i presidenti delle associazioni dell'artigianato, Ivan Malavasi (Cna), Giacomo Basso (Casartigiani) e Giorgio Guerrini (Confartigianato) per illustrare loro i contenuti dell'emendamento sui contributi degli apprendisti a fini previdenziali (articolo 85) che saranno dell'1,5% per il primo anno, del 3% nel secondo per arrivare al 10% dal terzo in poi. (riproduzione riservata)

